

Elaborazione a cura di	UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO		EMISSIONE DEL OTTOBRE 2015	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		

## ALLEGATO 3

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

*(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 )*

*Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e  
misure adottate per eliminare le interferenze*

## ASSISTENZA AULE DIDATTICHE

DOCUMENTO UNICO costituito da n° _____ pagine  Firma _____
---------------------------------------------------------------------

Spazio riservato al protocollo
--------------------------------

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

## SOMMARIO

<b>SEZIONE 1</b> .....	<b>3</b>
IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.....	3
<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>Finalità e scopo del documento</b> .....	<b>5</b>
<b>Articolazione e gestione del documento</b> .....	<b>6</b>
<b>Criteri e metodologia seguiti</b> .....	<b>7</b>
<b>Normativa di riferimento</b> .....	<b>9</b>
<b>SEZIONE 2</b> .....	<b>10</b>
L'AZIENDA APPALTANTE.....	10
<b>Dati identificativi</b> .....	<b>11</b>
<b>Informazioni generali</b> .....	<b>11</b>
<b>SEZIONE 3</b> .....	<b>12</b>
SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI.....	12
<b>Dati identificativi</b> .....	<b>13</b>
<b>Organizzazione della sicurezza</b> .....	<b>13</b>
<b>Descrizione del sito</b> .....	<b>14</b>
<b>Descrizione delle attività</b> .....	<b>14</b>
<b>Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto</b> .....	<b>14</b>
<b>SEZIONE 4</b> .....	<b>15</b>
ELENCO DEGLI APPALTI.....	15
<b>SEZIONE 5</b> .....	<b>16</b>
LE IMPRESE APPALTATRICI .....	16
<b>SERVIZIO</b> .....	<b>17</b>
<b>SEZIONE 6</b> .....	<b>21</b>
<b>Individuazione e Valutazione delle interferenze</b> .....	<b>21</b>
<b>Cronoprogramma delle attività</b> .....	<b>22</b>
<b>Individuazione delle misure preventive da adottare</b> .....	<b>23</b>
<b>SEZIONE 7</b> .....	<b>24</b>
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b> .....	<b>24</b>
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>26</b>

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

# SEZIONE 1

## IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL
				OTTOBRE 2015

## Premessa

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL OTTOBRE 2015

### **Finalità e scopo del documento**

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre le interferenze.

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> Art. 26 D.Lgs 81/2008		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL OTTOBRE 2015

## Articolazione e gestione del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all'individuazione delle misure atte ad eliminare le interferenze (così come previsto dall'art 26 D.Lgs 81/2008).

In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE INTRODUTTIVA che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e la finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA DELL'AZIENDA (Committente ed appaltatrice) nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali. Una seconda parte, dedicata alla sede oggetto dell'appalto, ne descrive l'organizzazione nella sua globalità, i riferimenti ai regolamenti interni che promuovono le azioni di prevenzione e la descrizione delle politiche generali per la prevenzione dei rischi all'interno della stessa;
- Una PARTE VALUTATIVA che identifica i fattori rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
  1. redigere un cronoprogramma delle attività;
  2. individuare le aree di interferenza;
  3. individuare le misure di prevenzione e di protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
  4. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

*Il documento unico di valutazione del rischio non può considerarsi un documento statico; è invece un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti, subappalti, "forniture e posa in opera intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera".*

*L'obbligo di pianificazione della sicurezza a carico del committente non è relativo ai soli appalti "interni", ma anche nel caso di affidamento dei lavori o servizi rientranti "nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda".*

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL
				OTTOBRE 2015

### **Criteri e metodologia seguiti**

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Esso costituisce il risultato della valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Alla definizione di dette misure si è pervenuti attraverso un processo di valutazione che si è svolto secondo le seguenti fasi:

**1. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si è esplicata con il richiedere e controllare che gli appaltatori e subappaltatori fossero in possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la documentazione relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008, ecc.

**2. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

Nel documento, denominato "Fascicolo sicurezza degli appalti" (Allegato 1), vengono riportati:

- la valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro del committente
- le misure di prevenzione adottate
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

**3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.**

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> Art. 26 D.Lgs 81/2008		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

**4. Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore ha fornito, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto (allegato al presente documento).

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore hanno effettuato sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Ditta appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente.

**5. Elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei rischi, il committente ha redatto il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> Art. 26 D.Lgs 81/2008		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL OTTOBRE 2015

### Normativa di riferimento

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni - D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006; D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007; Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.
- Decreto Interministeriale 11 aprile 2011 (Min. Lavoro e Politiche Sociali) – "Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo"
- DL 21 giugno 2013 n. 69 – Decreto del Fare.

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

## SEZIONE 2

### L'AZIENDA APPALTANTE

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL
				OTTOBRE 2015

### Dati identificativi

ENTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Viale Europa - Germaneto	CATANZARO - 88100	CZ
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
	09613695094	09613695094	
Attività	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: UNIVERSITÀ		
Organo di Vertice	RETTORATO		

### Informazioni generali

/L'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro rientra nelle amministrazioni pubbliche gestite dal Ministero dell'Istruzione – Ricerca – Università.

La struttura organizzativa si sviluppa su tre livelli gerarchici principali sui quali si posizionano i seguenti settori aziendali:

- Divisione Amministrativa
- Divisione Tecnica
- Divisione Didattica

All'interno delle divisioni si individuano:

- le strutture operative orientate all'espletamento dei servizi forniti
- le strutture trasversali che forniscono i supporti alle attività operative, attraverso l'espletamento dei servizi specializzati (amministrazione, ricerca e sviluppo, ecc.)

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

## SEZIONE 3

### SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL
				OTTOBRE 2015

## Dati identificativi

<b>ENTE</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO		
<b>Indirizzo</b>	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Viale Europa - Germaneto	CATANZARO - 88100	CZ
<b>Telefono</b>	RIF. TELEFONICO	FAX	
	09613695094	09613695094	

## Organizzazione della sicurezza

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Aldo Quattrone
<b>R.S.P.P.</b>	Dott. ing. Pasquale Varone
<b>A.S.P.P.</b>	Dott. ing. Luigi Quintieri
<b>Medico Competente</b>	Dott.ssa Claudia Pileggi e Dott. Carmelo Nobile
<b>RLS</b>	Dott. Franco Pucci – Dott. Francesco Voci – Sig.ra Rosa Carla Cartaginese

ENTI DI VIGILANZA COMPETENTI PER TERRITORIO	
<b>SPRESAL</b>	ASP CZ – Via Poerio 3- 88100 Catanzaro tel. 0961.747556
<b>Isp. del Lavoro</b>	Via Acri 81 – 88100 Catanzaro tel. 0961.742828
<b>Com. Provinciale VV. FF.</b>	Via Vinicio Cortese – 88100 Catanzaro – 0961.531911

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

## Descrizione del sito

L'Istituto in oggetto è ubicato a Catanzaro in Viale Europa – Località Germaneto, I siti interessati dall'attività sono quelli che ricadono nella proprietà dell'UMG.

## Descrizione delle attività

Il servizio prevede attività di assistenza nelle aule didattiche dei plessi del Campus con particolare riferimento ai dispositivi di ausilio alle lezioni. L'intervento consta nell'attività di tecnici per il settaggio e la funzionalità dei suddetti dispositivi.

## Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Si rimanda all'Allegato 1.

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

## SEZIONE 4

### ELENCO DEGLI APPALTI

Si rimanda a quanto di specifico in possesso degli Uffici Preposti.

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL OTTOBRE 2015

## SEZIONE 5

### LE IMPRESE APPALTATRICI

Si rimanda a quanto di specifico in possesso degli Uffici Preposti

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO		EMISSIONE DEL OTTOBRE 2015

<b>SERVIZIO _____</b>
-----------------------

Identificativo azienda		
Indirizzo		
Telefono/fax		
Settore produttivo		
Datore di lavoro		
Attività aziendale		
Referente per i lavori in appalto		
Numero unità lavorative		
Numero unità territoriali		
RSPP		
ASPP		
RLS		
Medico Competente		

Elaborazione a cura di	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</b> Art. 26 D.Lgs 81/2008		UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO	
	SEDE OPERATIVA	VIALE EUROPA - GERMANETO	EMISSIONE DEL	OTTOBRE 2015

<b>SERVIZIO</b> _____
-----------------------

<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>		
<b>DURATA DELL'APPALTO</b>		
<b>AREA LAVORI</b>		
<b>PIANO</b>		
<b>AREA SPECIFICA</b>		
<b>NUMERO LAVORATORI (IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO)</b>		
<b>ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE</b>		
<b>SQUADRA ANTINCENDIO</b>		
<b>SQUADRA PRIMO SOCCORSO</b>		
<b>ORARIO DI LAVORO</b>		Tipico delle lezioni in ateneo
<b>PERIODICITÀ DEI LAVORI</b>		
<b>QUOTIDIANA</b>		Quotidiana in orario di lezione
<b>SETTIMANALE</b>		
<b>MENSILE</b>		
<b>VARIABILE</b>		